

Avv. Aurora Addesso
Patrocinante in Cassazione
84122 SALERNO – Via Diaz 31
Via R. Conforti n.17– 3477019802

pecavvauroaaddresso@pec.ordineforense.salerno.it
P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

AVVISO DI VENDITA

Esecuzione Immobiliare n. 106/2023 R.E. del Tribunale di Salerno

Il sottoscritto **Avv. Aurora Addesso**, con studio in Salerno al C.so V. Emanuele n.104, delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c., con provvedimento reso dal Giudice dell'Esecuzione in data 1.04.2025, nella procedura esecutiva immobiliare **n. 106/2023 R.E. del Tribunale di Salerno**, cui è riunita quella recante rge n.252/24, promosse dalla Itaca Spv Srl costituita in giudizio in persona del legale rappresentate e per essa quale procuratrice e mandataria Do Value Spa, a norma dell'art. 490 c.p.c.

RENDE NOTO

che il **giorno 30.04.2026 alle ore 10.00** mediante la piattaforma telematica di Aste Telematiche, si procederà alla vendita **SENZA INCANTO** e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara fra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c. (nel caso di più offerte per lo stesso lotto), degli immobili costituenti il **LOTTO UNICO** descritto di seguito.

Il prezzo base d'asta per il **LOTTO UNICO**, ribassato di circa il 10% rispetto all'ultima asta, è **pari ad € 102.000,00** (centoduemila virgola zero). Offerta minima € 76.500,00.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI (come da CTU in atti)

LOTTO UNICO: Piena proprietà dell'appartamento per civile abitazione, su due livelli, oltre il sottotetto, composto al piano seminterrato da due cantine, al piano rialzato dall'abitazione di cinque vani ed accessori, con veranda e terrazzino a livello, soprastante sottotetto in parte abitabile e corte di accesso esterna. Il cespite è sito in *Corso Tito Zaniboni civico 30*, frazione Capitignano di Giffoni Sei Casali (SA).

Dati catastali : appartamento per civile abitazione: N.C.E.U. Giffoni Sei Casali (SA), Foglio 31 Part.lla 278 Sub. 10, cat. A/2, classe 2, consistenza 9 vani, superficie catastale totale 226,00 m2, superficie catastale escluse aree scoperte 222,00 m2, rendita catastale 418,33 €, piano 1, Via Tito Zaniboni.

- Corte di accesso in via Zaniboni n°30, indentificata al Catasto Terreni del Comune di Giffoni sei Casali in Foglio 31 Part. 263. Si precisa che il bene part. 263 di proprietà esclusiva del debitore, oggetto del pignoramento successivo si cui

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

all'es imm 252/24 riunita, secondo quanto da quest'ultimo dichiarato in sede di accesso sarebbe utilizzato da terzi solo per il passaggio. Tale servitù di passaggio non trova rispondenza in trascrizioni formali.

Provenienza: L'immobile è pervenuto al debitore in virtù di Atto di Compravendita per Notaio Pasquale Colliani del 24/10/2003 rep. 29498, trascritto il 29/10/2003 ai numeri R.G. 37317 R.P. 27393;

Stato di occupazione: L'immobile allo stato risulta occupato dal debitore.

Regolarità edilizia: l'intero fabbricato part. lla 278 afferente al Sub. 10 esecutato, risulta essere di edificazione ante 1967.

Ai sensi dell'art. 571, comma 1 cpc, ciascun offerente, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, co. 3 cpc (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, co. 3 cpc, il mandato speciale, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1 cpc.) presentando, con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" (o trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come di seguito indicata) una dichiarazione, sottoscritta digitalmente, in regola con il bollo dovuto per le legge con modalità telematica (pst.giusitizia.it) contenente, a pena di inefficacia :

1) i dati identificativi dell'offerente: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, l'indirizzo di posta elettrica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta, recapito telefonico, stato civile e, se coniugato, il regime patrimoniale dei coniugi, (in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, allegando copia di n valido documento di identità, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene in caso di aggiudicazione;

2) l'ufficio giudiziario per il quale pende la procedura

3) l'indicazione del numero di r.g.e. e dell'anno della procedura,

4) l'indicazione del bene (del Lotto) cui l'offerta si riferisce,

- 5) la descrizione del bene
 - 6) l'indicazione del referente della procedura
 - 7) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita
 - 8) l'indicazione del prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
 - 9) l'importo versato a titolo di cauzione
 - 10) la data, l'orario, il numero CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione ed il numero iban del conto dal quale è pervenuto il versamento
 - 11) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al numero 10)
 - 12) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n.32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015 n.32, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
 - 13) eventuale recapito telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- Detta dichiarazione deve altresì contenere, A PENA DI INEFFICACIA (successivi punti 14-15-16-17), con la precisazione che i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale **dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta:**
- 14) **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;**
 - 15) **l'autorizzazione al trattamento dei dati personali**
 - 16) **copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;**
 - 17) **copia valido documento di identità del medesimo e se necessario da valida documentazione comprovante i poteri o le legittimazione** (es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare), l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenne, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo dell'esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore; in caso di dichiarazione presentata da più soggetti congiuntamente, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli

altri offerenti ed autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita); **in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;**

18) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

19) nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, occorre produrre, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. F cod. civ., la dichiarazione, autenticata dal cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa);

in via alternativa, l'offerta:

- a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata; oppure
 - b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n.32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n.68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n.32 del 2015); l'offerta ed i relativi documenti allegati sia inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: --l'offerta s'intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia
- l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non

determina l'inammissibilità dell'offerta(salvo l'avvio di procedure per il recupero coattivo);

- nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati dal Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n.32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita;
- nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n.32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

L'offerta non è efficace se: 1) perviene oltre il termine stabilito; 2) è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo determinato a norma dell'art. 568 cpc e sopra riportato; 3) l'offerente non presta cauzione a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura espropriativa IBAN IT16E0514215200CC1476060796, in misura non inferiore al decimo del prezzo proposto.

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta

elettronica certificata del Ministero della Giustizia
offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, entro e non oltre il giorno 29.04.2026, ore 12.30.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditato, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n.32/15 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n.32 del 2015.

Il bonifico sarà effettuato a cura dell'offerente almeno nelle quarantotto ore precedenti le operazioni di vendita, ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta, il delegato alla vendita non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente stabilito per la vendita forzata, l'offerta, sarà dichiarata inammissibile.

In alternativa alle modalità di cui sopra, è consentita la prestazione della cauzione anche mediante fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari disciplinati dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385.

La fideiussione è rilasciata in favore della procedura esecutiva ed è escussa dal custode o dal professionista delegato su autorizzazione del giudice. In ogni caso, l'offerente deve comunicare, a mezzo pec, la dichiarazione contenente le indicazioni prescritte dall'art. 571 c.p.c..

Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti, ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta. Il ritardo sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di aperture buste o di vendita non può costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti. Nel caso di mancata comparizione dell'offerente o

degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c..

In relazione al disposto di cui all'art. 20 DM 32/15, laddove il comma 1 prevede che alle operazioni di vendita senza incanto possano prendere parte con modalità telematiche “altri soggetti” se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura, il professionista delegato autorizzerà esclusivamente la partecipazione delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti non intervenuti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, nell'ipotesi di presentazione di UNICA OFFERTA AMMISSIBILE, se l'offerta è pari o superiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta ed il bene aggiudicato all'offerente; se l'offerta è inferiore al valore d'asta indicato nell'avviso di vendita, ma nei limiti di ammissibilità dell'offerta, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente salvo che il professionista ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete oppure se siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

In caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c..

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle “buste” e avrà una durata di 24 ore a partire dal suo inizio, con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto **dell'importo minimo di € 3.000,00.**

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore

offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilancio e di coloro che lo hanno effettuati.

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato e/o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti durante la fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita; la piattaforma del gestore della vendita telematica sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e /o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza dei concorrenti.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato dispone l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (secondo i seguenti criteri in ordine di priorità: a parità di prezzo offerto, maggiore importo della cauzione prestata, a parità di cauzione prestata, minor tempo indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di termine per versamento saldo prezzo, priorità temporale del deposito dell'offerta).

Quando l'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero al più vantaggiosa risulta pari al valore d'asta, il bene è senz'altro aggiudicato.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata e del quale è stato indicato IBAN (al netto di eventuali oneri bancari) .

Le spese di trasferimento (registrazione, trascrizione, voltura catastale) da versarsi nella misura del 15% del prezzo di aggiudica, al momento del deposito della differenza del prezzo di aggiudicazione, sono a carico dell'aggiudicatario su cui incombono anche i costi di cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni e quelli occorrenti alla materiale liberazione dell'immobile da parte del custode giudiziario.

Il professionista delegato provvede all'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale del decreto di trasferimento, alla comunicazione dello stesso alle pubbliche amministrazioni ove dovuto, nonché alla cancellazione delle trascrizioni di pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie conseguenti al decreto di trasferimento pronunciato dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 586 c.p.c.; gli importi occorrenti per borsuali e compensi saranno a carico dell'aggiudicatario.

Ciascun interessato potrà presentare un'offerta minima di acquisto inferiore al prezzo base, purché in misura non eccedente 1/4 dello stesso.

Il professionista provvede a ricevere o autenticare la dichiarazione di nomina prevista dall'art. 583 c.p.c. ed assume, ai sensi dell'art.590 c.p.c. le determinazioni sulle eventuali istanze di assegnazione.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati, descritti e valutati dal C.T.U. ing. Biagio Sciscio nella relazione peritale del 10.04.2025, con ogni eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative; la vendita è a corpo e non a misura, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto

nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti; se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario, ma a cura della procedura (salvo esenzione scritta dell'aggiudicatario, relativamente alle predette attività a cura della procedura). La liberazione dell'immobile, ove occupato dal debitore o da terzi senza titolo, sarà effettuata a cura del custode giudiziario, con spese ed oneri a carico dell'aggiudicatario, salvo che quest'ultimo lo esoneri; ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto non previsto nell'avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Il termine perentorio per il versamento del saldo del prezzo e del fondo spese è di giorni centoventi dalla data di aggiudica; in mancanza verrà dichiarata la decadenza con acquisizione della cauzione alla procedura, a titolo di multa.

Disposta l'aggiudica il versamento della differenza prezzo dovrà avvenire mediante l'accredito, nel termine fissato, sul medesimo rapporto di conto corrente aperto dal professionista delegato ove è stata versata la cauzione per la partecipazione alla gara telematica IBAN IT16E0514215200CC1476060796.

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario, al versamento sul conto corrente sarà sostituito, ai sensi dell'art. 41, comma 4, D.lgs 385/93, il pagamento diretto alla banca creditrice, con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria ex art. 2855 c.c. (previa precisazione analitica del medesimo e dei relativi criteri di calcolo ad opera della banca mutuante, entro 15 giorni dall'aggiudica), con detrazione di un eventuale accantonamento per spese di procedura, nella misura del 25%.

SI AVVERTE

I partecipanti alle aste possono ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari.

L'elenco delle Banche aderenti all'iniziativa per il Tribunale di Salerno nonché il recapito telefonico delle sedi delle agenzie o filiali incaricate, è

Avv. Aurora Addesso
Patrocinante in Cassazione
84122 SALERNO – Via Diaz 31
Via R. Conforti n.17– 3477019802

pecavvaauroraaddesso@pec.ordineforense.salerno.it
P. IVA 03882240652- C.F. DDSRRA75L51H703F



consultabile sul sito internet dell'ABI o presso lo studio del professionista delegato, per il contatto diretto da parte degli interessati.

Si invita a contattare direttamente le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, delle quali sarà disponibile anche il recapito telefonico, sempre presso il sito ABI (<http://www.abi.it/>).

Del presente avviso sarà effettuata, dal sottoscritto Professionista Delegato, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, pubblicità on-line con sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti www.astegiudiziarie.it (ove sarà possibile consultare anche l'ordinanza di vendita e la consulenza di stima pubblicate a cura del sottoscritto avvocato delegato), Idealista.it, Casa.it, Bakeca.it e Subito.it. Inoltre, se ritenuto opportuno, affissione muraria nel Comune di Salerno, e in quelli dove sono ubicati gli immobili, almeno fino a 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Il presente avviso verrà pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, ex art. 18 bis DPR n.115/2022, a cura della società "Aste Giudiziarie Inlinea Spa" almeno cinquanta giorni prima del termine per la presentazione delle offerte.

Il Professionista Delegato effettuerà presso il suo studio in Salerno (SA) alla Via Diaz n.31, tutte le attività che a norma dell'art. 571 c.p.c. e segg. devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione.

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita, presso lo studio del Custode nonché professionista delegato, avv. Aurora Addesso al numero telefonico 3477019802.

Salerno, li 10.02.2026

Avv. Aurora Addesso

